

BERTACCO RECLA

& PARTNERS

Newsletter del 17 dicembre 2024

a cura di Jacopo Recla, Gabriella Rondoni e Marco Interdonato

APPALTI PUBBLICI

GIURISPRUDENZA

Dichiarazione di subappalto “necessario”. L’art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 non prevede oneri dichiarativi differenziati rispetto alle dichiarazioni relative all’ipotesi di subappalto “facoltativo” e dunque anche nelle ipotesi di subappalto “necessario” gli operatori economici sprovvisti della qualificazione in una categoria SOA super-specialistica possono limitarsi a rendere una generica dichiarazione con cui si “riservano” di subappaltare tali prestazioni a imprese in possesso di apposita qualificazione. TAR Liguria, sez. I, 9 dicembre 2024, n. 850.

Verifica di equivalenza dei CCNL. Ai fini della verifica di equivalenza ex art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante deve prendere a riferimento il CCNL stipulato dalle associazioni sindacali più rappresentative e connesso con l’oggetto dell’appalto; la verifica di equivalenza basata su un CCNL differente comporta l’illegittimità dell’aggiudicazione. TAR Toscana, sez. I, 6 dicembre 2024, n. 1440.

Ribasso pari allo 0%. È illegittima la *lex specialis* che sanziona con l’esclusione dalla procedura di gara un’offerta con ribasso pari allo 0% in quanto ai sensi dell’articolo 70, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 sono inammissibili solamente le offerte il cui prezzo supera l’importo posto a base di gara. TAR Veneto, sez. III, 5 dicembre 2024, n. 2908.

Criteri ambientali minimi (CAM): due recenti orientamenti.

È illegittima la *lex specialis* che non richiama o che si limita menzionare genericamente i CAM applicabili allo specifico appalto, essendo necessario definire puntualmente in sede di gara gli obblighi dell’appaltatore. In tali ipotesi, sussiste un onere di immediata impugnazione del bando, trattandosi di clausola immediatamente escludente che impedisce la partecipazione alla gara in quanto rende impossibile conoscere effettivamente gli impegni negoziali richiesti all’appaltatore. TAR Lazio, Roma, sez. II, 13 novembre 2024, n. 20198 – sez. II-ter, 4 dicembre 2024, n. 21878.

In assenza di puntuale indicazione dei CAM, la *lex specialis* di gara è in ogni caso legittima in quanto l’omessa indicazione deve ritenersi direttamente eterointegrata dai Decreti Ministeriali CAM applicabili, in virtù della imperatività dell’art. 34 del D.Lgs. n. 36/2023. TAR Lazio, Roma, sez. I, 26 novembre 2024, n. 21224.

Aggiudicazione e DURF “tardivo”. Nell’ottica del principio del risultato, l’aggiudicazione è legittima anche in assenza di acquisizione del Documento Unico di Regolarità Fiscale (sollecitato più volte, ma non rilasciato) se nel contratto è inserita un’apposita clausola risolutiva espressa. TAR Campania, Napoli, sez. I, 18 novembre 2024, n. 6332.

SEGNALAZIONI

Correttivo al Codice dei Contratti. Si segnala il parere n. 1463/2024 reso dal Consiglio di Stato in relazione al c.d. “Correttivo” al D.Lgs. n. 36/2023.

Qualificazione delle Stazioni appaltanti. Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha adottato la circolare n. 279/2024, nell’ambito della quale sono stati forniti orientamenti e indicazioni operative per la qualificazione delle stazioni appaltanti.